

*(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2424 presentata da Motta, inerente a "Sospensione dell'istanza relativa alla realizzazione di un Centro diurno socio-riabilitativo per la tutela della salute mentale dei minori nel territorio di Asti"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2424, che do per illustrata.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

**VALMAGGIA Alberto**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Come affermato nell'interrogazione, con DGR del 20 luglio 2018, la Regione ha ritenuto, a conclusione della fase sperimentale avviata negli anni precedenti, d'inserire il Centro diurno socio-riabilitativo (CDSR) quale tipologia autonoma e ordinaria di servizio diurno per la tutela della salute mentale dei minori.

Con questa scelta di programmazione si è inteso valutare positivamente l'esperienza maturata nel corso della sperimentazione e portare a regime una tipologia che integra le risposte residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute dei minori. Inoltre, rispetto alla fase sperimentale, si è ritenuto di ampliare il numero di CDSR, raddoppiandoli a livello regionale: dieci CDSR rispetto ai cinque attivati nella fase sperimentale.

L'Assessorato alla sanità, nell'istruire i procedimenti relativi alle richieste per quanto concerne il Quadrante 4 (Asti-Alessandria), ha rispettato la normativa vigente, che prevede come il primo criterio cui il responsabile del procedimento debba attenersi nella disamina delle domande sia l'ordine cronologico di protocollo d'arrivo della domanda, nell'ambito della stessa ASL; in questo caso, nell'ambito dello stesso quadrante, poiché il fabbisogno è espresso a tale livello.

A tale criterio si sono appunto attenuti gli Uffici regionali, assegnandoci il CDSR al territorio della ASL di Alessandria, in quanto la richiesta è pervenuta due giorni in anticipo, in data 3 ottobre 2018, rispetto a quella formulata per l'ambito dell'ASL di Asti.

Tuttavia, ben comprendendo le ragioni che stanno alla base della richiesta di realizzare un CDSR anche nell'Astigiano, l'Assessorato alla sanità s'impegna a effettuare le opportune valutazioni, ai fini di un aggiornamento degli standard dei fabbisogni previsti.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Valmaggia.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*Alle ore 15.46 la Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.49)*